



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci"

Cod. Mec. RMIC898002 - C.F. 94032550587 - Via Douhet n. 6 - 00012 Guidonia - Tel. 0774/342850

e-mail - rmic898002@istruzione.it - P E C: rmic898002@pec.istruzione.it - sito della scuola: <http://icleonardodavinciguidonia.edu.it/>



ALLE FAMIGLIE degli ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

AI DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

ALBO
SITO WEB

Oggetto: ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA A 40 ore CON MENSA OBBLIGATORIA.

In vista del prossimo avvio del servizio di ristorazione scolastica 2019/2020, si ritiene opportuno portare a conoscenza delle famiglie la nuova organizzazione del servizio di consumazione del pasto alla luce della recente sentenza n. 20504/2019 della Corte di Cassazione. Con detta sentenza è stato sancito il principio secondo cui non esiste un diritto soggettivo perfetto ed incondizionato all'auto-refezione individuale, nell'orario deputato alla mensa nei locali scolastici. Quindi non può costituire oggetto di obbligo per l'Amministrazione scolastica mettere a disposizione locali e risorse professionali per la consumazione del "pasto domestico". Sul punto la Suprema Corte ha precisato: ***"L'istituzione scolastica non è un luogo dove si esercitano liberamente i diritti individuali degli alunni né il rapporto con l'utenza è connotato in termini meramente negoziali, ma piuttosto è un luogo dove lo sviluppo della personalità dei singoli alunni e la valorizzazione delle diversità individuali devono realizzarsi nei limiti di compatibilità con gli interessi degli altri alunni e della comunità"***.

La Suprema Corte formula un principio di diritto cui l'Amministrazione scolastica intende conformarsi, secondo il quale *"un diritto soggettivo e incondizionato all'auto-refezione individuale, nell'orario della mensa e nei locali scolastici, non è configurabile ed i genitori non possono influire sulle scelte riguardanti le modalità di gestione del servizio mensa, rimesse all'autonomia organizzativa delle scuole."*

Richiamando l'attenzione di tutti sul concetto di **"comunità educante"** che ha sempre avuto e continua ad avere nell'istituzione scolastica una dimensione valoriale di prima grandezza, ponendo al centro dell'azione della "comunità" l'interesse primario dell'alunno, si ribadisce la funzione pedagogica, socializzante, inclusiva e formativa della mensa. Ogni azione di ogni soggetto che opera nell'istituzione deve avere come principio e fine il minore in formazione, soprattutto per il valore formativo di tutte le azioni che si svolgono dentro le pareti delle istituzioni scolastiche, comprese quelle relative alla consumazione collettiva dei pasti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci"

Cod. Mec. RMIC898002 - C.F. 94032550587 - Via Douhet n. 6 - 00012 Guidonia - Tel. 0774/342850

e-mail -rmic898002@istruzione.it - P E C: rmic898002@pec.istruzione.it - sito della scuola: <http://icleonardodavinciguidonia.edu.it/>

Certificazioni
Trinity

TRINITY
COLLEGE LONDON



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Pertanto alla luce di quanto sopra, rilevato che:

1. la scelta del tempo pieno all'atto dell'iscrizione è rimessa alla libertà individuale del genitore
2. il comune di Guidonia Montecelio offre all'utenza scolastica un servizio di refezione a pagamento;
3. l'offerta del servizio implica un costo per le famiglie che la scuola non può obbligare a sostenere;

VISTI

l'art. 24 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Nizza 7/12/2000

Gli artt. 2, 3, 30, 33 e 34 della Costituzione

la sentenza n. 20504/2019 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione

SI COMUNICA CHE

per i motivi sopra espressi, a partire dall'a.s. 2019/2020, non sarà consentito a nessun alunno consumare un pasto domestico (pranzo) nei locali scolastici.

pertanto

*i Genitori degli alunni che non intendano usufruire del servizio di refezione scolastica, pur avendo optato per il modello a 40 ore, sono tenuti a formulare espressamente istanza alla scuola, allegata in calce alla presente, **entro e non oltre il giorno 11/09/2019**, esprimendo una scelta valevole per l'intero anno scolastico in ordine alle seguenti opzioni:*

- fruizione servizio di refezione scolastica;
- fruizione del pasto fuori dai locali scolastici e rientro per le lezioni pomeridiane (nell'orario stabilito per la propria classe, come indicato nel modulo allegato alla presente).

Si confida nella collaborazione di tutti e si ricorda che azioni irrispettose delle modalità organizzative, lesive dei diritti degli alunni come sanciti nonché dei principi richiamati, comporterà l'obbligo da parte dell'istituzione scolastica di esercitare le prerogative normativamente previste a tutela del minore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Gabriella Di Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate

Firmato digitalmente da DI MARCO GABRIELLA